Siracusa. C'è la perimetrazione del parco archeologico. "Strumento di tutela. Stupita dalla freddezza"

Quasi come fosse un omaggio portato in dono alla sua città. Mariarita Sgarlata, neo assessore regionale al Territorio, ha chiuso la sua esperienza ai Beni Culturali con una firma importante. Quella sul decreto di perimetrazione del Parco Archeologico di Siracusa. Che adesso è una realtà. Il 2 maggio sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. “E’ stato firmato il 3 aprile e per me è una data simbolica. Il 3 aprile di un anno fa ricevevo il decreto di nomina assessoriale”, racconta la Sgarlata che ai Beni Culturali ha lasciato un pezzo di cuore (“mi sono commossa salutando tutti”).

Il decreto di perimetrazione è stato illustrato questa mattina a Siracusa. “Finalmente c’è un parco archeologico che non è più solo quello disegnato dai monumenti della Neapolis ma parco della città, di Siracusa. Viene a coincidere con il tracciato delle Mura Dionigiane. Erano state pensate secoli fa per proteggere la città e oggi, ricalcando la loro linea, tornano a tutelare Siracusa”, dice entusiasta la Sgarlata. In sè e per sè, il decreto “è un atto di conservazione del paesaggio ed anche per questo è stato richiesto a gran voce negli anni. Non blocca lo sviluppo perchè non si valorizza nulla se non c’è tutela”.

Per l’assessore Sgarlata è però curiosa l’accoglienza tiepida riservata da Siracusa alla notizia, dopo battaglie e polemiche. “Si, sono stupita per questa reazione gelida rispetto ad un’istanza che va avanti da decenni, che si ricollega alle battaglie di Santi Luigi Agnello e Bernabò

Brea”.
In ogni caso, da questo decreto e dal suo nuovo ruolo di assessore al Territorio si aprono altre sfide. “Ma vorrei che adesso si inaugurasse la stagione della collaborazione, dopo mesi di scontro. Non dobbiamo essere distruttivi. Parliamo, tanto e tutti ma per costruire. Chiedo sostegno, in cambio prometto impegno. C’è bisogno di continuità per risolvere ora temi legati alle bonifiche, all’ambiente, alle riserve…”, l’appello della Sgarlata.

Siracusa. C'è la perimetrazione del parco archeologico. "Strumento di tutela. Stupita dalla freddezza"

Quasi come fosse un omaggio portato in dono alla sua città. Mariarita Sgarlata, neo assessore regionale al Territorio, ha chiuso la sua esperienza ai Beni Culturali con una firma importante. Quella sul decreto di perimetrazione del Parco Archeologico di Siracusa. Che adesso è una realtà. Il 2 maggio sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. “E’ stato firmato il 3 aprile e per me è una data simbolica. Il 3 aprile di un anno fa ricevevo il decreto di nomina assessoriale”, racconta la Sgarlata che ai Beni Culturali ha lasciato un pezzo di cuore (“mi sono commossa salutando tutti”).
Il decreto di perimetrazione è stato illustrato questa mattina a Siracusa. “Finalmente c’è un parco archeologico che non è più solo quello disegnato dai monumenti della Neapolis ma

parco della città, di Siracusa. Viene a coincidere con il tracciato delle Mura Dionigiane. Erano state pensate secoli fa per proteggere la città e oggi, ricalcando la loro linea, tornano a tutelare Siracusa", dice entusiasta la Sgarlata. In sè e per sè, il decreto "è un atto di conservazione del paesaggio ed anche per questo è stato richiesto a gran voce negli anni. Non blocca lo sviluppo perchè non si valorizza nulla se non c'è tutela".
Per l'assessore Sgarlata è però curiosa l'accoglienza tiepida riservata da Siracusa alla notizia, dopo battaglie e polemiche. "Si, sono stupita per questa reazione gelida rispetto ad un'istanza che va avanti da decenni, che si ricollega alle battaglie di Santi Luigi Agnello e Bernabò Brea".
In ogni caso, da questo decreto e dal suo nuovo ruolo di assessore al Territorio si aprono altre sfide. "Ma vorrei che adesso si inaugurasse la stagione della collaborazione, dopo mesi di scontro. Non dobbiamo essere distruttivi. Parliamo, tanto e tutti ma per costruire. Chiedo sostegno, in cambio prometto impegno. C'è bisogno di continuità per risolvere ora temi legati alle bonifiche, all'ambiente, alle riserve…", l'appello della Sgarlata.

Siracusa. La perimetrazione del Parco c'è, esultano gli ambientalisti

Le associazioni ambientaliste di Siracusa esultano per l'istituzione del parco archeologico che segue il tracciato delle mura dionigiane. Portavoce della soddisfazione generale si fa Sos Siracusa. "La nascita di uno dei più grandi Parchi

Archeologici d’Europa, voluto fortemente dal professore Luigi Bernabò Brea, rappresenta per la nostra città una grande rivoluzione culturale in cui finalmente il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico di un territorio, viene non soltanto valorizzato e difeso dalla cementificazione selvaggia, ma bensì posto al centro di un nuovo modello di sviluppo economico”, si legge in una lunga nota inviata alle redazioni.
“Siamo grati alla professionalità e passione dei funzionari della Soprintendenza siracusana che in questi anni hanno sempre tenuto la schiena dritta davanti a richieste di risarcimento danni milionarie, avendo come loro unico punto di riferimento lo straordinario articolo 9 della Costituzione Italiana che tutela il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico della Nazione”. Le associazioni del coordinamento SOS Siracusa si dicono pronte a collaborare con la Soprintendenza “per contribuire a rendere sempre più fruibili i siti archeologici della nostra città”. Parole al miele anche per Mariarita Sgarlata, oggi assessore regionale al Territorio e Ambiente. “Che possa essere coerente con il suo passato da attivista della difesa e della tutela del Paesaggio e che si possa finalmente aprire una nuova stagione, in cui poter festeggiare per l’istituzione definitiva della Riserva Naturale Orientata Penisola Maddalena e Capo Murro di Porco”, l’augurio di Sos Siracusa.

Siracusa. Lutto al quotidiano "La Sicilia"

Si è spenta questo pomeriggio a Catania dopo una breve malattia la signora Nella Cavalieri, madre del giornalista del quotidiano La Sicilia Manuel Bisceglie. Le redazioni di

SiracusaOggi.it e FM Italia partecipano con commozione profonda al dolore e si stringono con affetto a Manuel.

Siracusa. Lutto al quotidiano "La Sicilia"

Si è spenta questo pomeriggio a Catania dopo una breve malattia la signora Nella Cavalieri, madre del giornalista del quotidiano La Sicilia Manuel Bisceglie. Le redazioni di SiracusaOggi.it e FM Italia partecipano con commozione profonda al dolore e si stringono con affetto a Manuel.

Siracusa. Due pistole nascoste in un canneto: per quale azione dovevano servire?

Due pistole sono state sequestrate dalla Mobile della Questura di Siracusa. Una Beretta, calibro 7.65 con matricola illegibile, completa di caricatore con 7 cartucce, e una Beretta 92, claibro 8, priva di matricola e tappo rosso. Erano state nascoste in un canneto di contrada Serramendola. Tra le sterpaglie, nei pressi di una villetta disabitata, gli agenti hanno notato una busta di colore verde con all’interno le armi. Le indagini dovranno ora stabilire se quelle pistole

possono essere collegate a recenti casi di cronaca ed eventualmente se hanno sparato. E’ caccia anche ai soggetti che potevano avere nella loro disponibilità le due armi da fuoco.

Siracusa. Donna trova in strada 1.700 euro. Senza esitazione, li restituisce

Sorpresa per una giovane donna in piazza della Repubblica, a Siracusa. Mentre stava camminando nella zona a ridosso del centrale corso Gelone, il suo sguardo è stato attirato da un sacchettino poco distante da un’auto posteggiata. Uno di quegli incartamenti spesso utilizzato per gioielli e monili. Si è avvicinata e guardando da vicino ha notato che il contenuto era ben diverso. Dentro c’erano banconote. Tante banconote. Per curiosità le ha contate e la somma era pari a 1.700 euro persi da chissà chi. Non una di quelle cifre da far tremare i polsi. Magari non cambia la vita, ma è una bella mano d’aiuto oggi giorno. Le tentazioni nella mente della giovane sono durate lo spazio di qualche istante. Perchè ha subito optato per la cosa giusta: ha chiamato la polizia. Con l’aiuto degli agenti delle Volanti, si è riusciti a risalire al proprietario della somma. Anzi, la proprietaria: una signora che aveva perduto senza accorgersene il sacchetto, uscendo dall’auto posteggiata in piazza della Repubblica. Decisiva per la felice conclusione della vicenda la segnalazione del punto esatto dove era il sacchetto, proprio nei pressi di una vettura. Rintracciato il proprietario dalla polizia, è stato poi facile ricostruire tutti i tasselli della vicenda. Inevitabili i ringraziamenti attraverso gli agenti.

Ma non è escluso che le forze dell’ordine possano decidere di mettere in contatto le due donne per un “grazie” vis a vis.

Siracusa. Al cimitero rischio crolli:la parete rocciosa si sfalda e la rete di contenimento pure

Un lettore di SiracusaOggi.it segnala la situazione di potenziale pericolo al cimitero di Siracusa. Le foto mostrano la parete rocciosa che delimita l’area a nord del camposanto. La roccia si sfalda e alcuni pezzi sono già caduti giù. La rete di contenimento presenta buchi e squarci che, in caso di un voluminoso distacco dal costone, non le permetteremo di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Il nostro lettore invita pertanto i responsabili del settore cimiteriale ad intervenire per l’incolumità dei passanti.

Siracusa. Ripulito parcheggio Talete, via l'immondizia dalla terrazza e dall'area di

sosta

“Pulizie di Pasqua” al parcheggio Talete. Il posteggio del centro storico di Ortigia è stato ripulito questa mattina dall’Igm, che ha assecondato una richiesta partita dal consiglio di circoscrizione del Centro storico, presieduto da Salvo Scarso. I mezzi dell’impresa che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in città hanno lavorato sia sulla terrazza, utilizzata da residenti e turisti , sia nella parte sottostante, destinata alla sosta a pagamento. “Con l’avvio della stagione turistica- osserva Scarso- era indispensabile migliorare le condizioni in cui, dal punto di vista dell’igiene urbana, versava la struttura. E’ un biglietto da visita e dobbiamo garantire la migliore accoglienza possibile ai turisti e il giusto decoro alla nostra città”.

Siracusa. Al Plemmirio un cassone per gli sfalci di potatura

Prosegue l’attività del Coordinamento delle Contrade Marine. Sabato dalle 8 alle 14 raccolta degli sfalci di potatura nella zona del Plemmirio. “A disposizione dei residenti un cassone con un operatore dell’Igm per l’adeguato conferimento dei particolari rifiuti. Oltre a rappresentare una comodità, questo modo corretto di smaltire la spazzatura consente, nel rispetto dell’ambiente, di produrre rifiuti di qualità che andranno impiegati per produrre energia pulita, riducendo notevolmente i costi a carico dell’amministrazione comunale”,

spiega Fabio Accolla, dal Coordinamento delle Contrade Marine (Plemmiryon, TFM, Arenella, Fontane Bianche).